Il regno della carne si fa ristorante: Zivieri apre a Sasso

Inaugurazione a fine estate e assunzioni

Da sapere

● L'agriturismo Le Conchiglie è l'ultima novità della galassia Zivieri, che comprende anche: macello a Castel di Casio, negozio e stabilimento di lavorazione carne a Zola, Teatro della Carne a Fico e RoManzo in centro a Bologna

● Con le nuove assunzioni a Le Conchiglie, il gruppo Zivieri conterà di un'ottantina di persone (circa 15 saranno al lavoro a Sasso)

La conferma ai rumors che giravano su una prossima apertura della famiglia Zivieri arriva da Aldo: «Dopo anni di collaborazione con la proprietà precedente, siamo riusciti a perfezionare l'acquisto di Le Conchiglie». Si tratta dell'agriturismo di Sasso Marconi che nel 2017 ospitò Chef al Massimo e che a fine estate potrebbe già accogliere l'ultimo nato della famiglia Zivieri: un ristorante con cucina del territorio all'interno di un agriturismo e con i dettami dell'agriturismo, nella cornice verde dei colli di Sasso Marconi. Parliamo di 70 ettari, che già ospitano l'allevamento di Zivieri e dove la nuova proprietà raccoglierà frutta, verdura ma anche i tartufi (ci sono tre castagneti). La tavola e la parte zootecnica saranno protagoniste, ma la ricettività avrà un suo ruolo.

Rispetto al Teatro della Carne a Fico e a RoManzo al Mercato di Mezzo, a Sasso Marconi la celeberrima carne di Zivieri sarà accompagnata in maniera più consistente dal resto dei frutti della terra, in una cucina «che enfatizzi il nostro territorio e che segua i parametri dell'agriturismo». Non mancherà l'ultimo prodotto della casa, ossia l'unica mortadella artigianale di filiera d'Italia, in passerella ad Al Mèni il 22 e il 23 giugno.

> È un grande sogno che si realizza e nasce dalle idee visionarie che aveva Massimo

Ai fornelli dovrebbe esserci Ivan Poletti, che oggi lavora (con ottimi risultati) al Teatro della Carne di Fico. «Ivan fa parte di una squadra di persone brave e le persone brave è facile che possano andare a occuparsi di altre cose — dice Aldo — Sicuramente alle Conchiglie è già legato: ci si è sposato...».

I soci dell'iniziativa alle Conchiglie, assieme al team Zivieri, sono gli imprenditori Giancarlo Nigelli, Licia Franchini e Roberto Melloni (quest'ultimo fu socio fondatore di Selecta). Ricapitolando, la galassia Zivieri ora comprende il salumificio-laboratorio di sezionamento e macelleria di Zola, il macello a Castel di Casio, RoManzo al Mercato di Mezzo (con Fabio Fiore) e il Teatro della Carne di Fico. La squadra, quando verrà integrata con i nuovi assunti (circa 15) dell'agriturismo, arriverà a contare un'ottantina di elementi. In team lavora anche la famiglia Zivieri: Elena è su RoManzo, Fabrizio su Fico, i genitori a Zola, Stefano alla logistica e Aldo è il rappresentante legale del gruppo e sovrintende a tutto. «Tutto questo è un grande sogno che si realizza e nasce dalle idee visionarie che aveva Massimo che questo percorso lo aveva compreso 30 anni fa. Dallo scoramento della sua dipartita siamo arrivati qui, trovando bravi collaboratori e cercando di mantenere lo spirito di Chef al Massimo (in programma il primo settembre, *ndr*) inalterato».

Francesca Blesio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chef Al Massimo A Le Conchiglie si è svolta un'edizione di Chef al Massimo

Agriturismo
Il ristorante farà parte dell'agriturismo Le Conchiglie appena acquistato da Zivieri

Nella natura Gli allevamenti di Zivieri sono immersi nel verde delle colline bolognesi

Borgo Panigale
Le piste ciclabili

Primo cantiere del Bilancio partecipativo

Il cantiere del primo progetto del Bilancio partecipativo è partito. Si tratta di «Il sogno delle ciclabili del parco città-campagna» che vinse nel 2017 con 1163 voti nel quartiere Borgo Panigale-Reno. «Si tratta — ricorda l'amministrazione comunale su Facebook — di un intervento di manutenzione delle piste ciclabili esistenti (manutenzione del manto stradale, segnaletica efficace, illuminazione di sicurezza) e la creazione di connessioni nei tragitti Borgo Panigale centro-parco Città Campagna». Il progetto, si legge sempre nel post, «ha un'origine e una destinazione ben precise: collega infatti il centro anziani di Villa Bernaroli, all'estremità sud del quartiere fino alla punta nord ovest, cioè all'inizio di via Biancolelli all'incrocio di via del Carroccio». Dopo due edizioni, nel 2017 con 27 progetti al voto e 14.854 votanti e nel 2018 con 33 progetti al voto e 16.297 votanti, il Bilancio partecipativo torna nel 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfUmNzIyMjM2Y3YThkN2ItNTBmYy00ZTdhLWEyZDgtMGExMjAwNTYzYWY1IyMjMjAxOS0wNi0wNFQxODo0OTowNCMjI1ZFUg==